



***Comune di Pavullo nel Frignano***

***RELAZIONE INIZIO MANDATO  
2021-2026***

***Sindaco Davide Venturelli***

**Gennaio 2022**

**Area Servizi Finanziari**

## PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 10/07/2021, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2016-2021.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato dopo l'approvazione del rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 20 del 28/04/2021.

## ORGANI POLITICI

A seguito delle elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021 e del 17 e 18 ottobre 2021, l'insediamento del Sindaco Davide Venturelli è avvenuto il 19 ottobre 2021.

L'attuale composizione degli organi di governo risulta la seguente:

### **Il Sindaco ---- VENTURELLI DAVIDE**

#### **La Giunta**

Cognome e Nome	Delega relativa a:
Venturelli Davide - <i>Sindaco</i>	Comunicazione istituzionale; Personale; Polizia Municipale; Sicurezza e legalità; Politiche Sociali; Servizi alla persona e politiche per la famiglia; Programmazione sanitaria e rapporti con gli enti preposti alla salute; Politiche per l'integrazione immigrazione ed emigrazione; Politiche per la partecipazione e la trasparenza rapporti con le frazioni; Partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi pubblici comunali; Rapporti con associazionismo e volontariato; Politiche Abitative e per la Casa - Edilizia Residenziale Pubblica; Affari Generali – Legali - Servizi Demografici; Urbanistica e Pianificazione del Territorio; Edilizia Privata; S.U.A.P..
Piacentini Claudia - <i>Vice Sindaco</i>	Lavori Pubblici e Infrastrutture / Manutenzione del Patrimonio e del Verde Pubblico; Gestione e Valorizzazione dei Parchi e loro Arredi; Arredo Urbano; Politiche per la Mobilità / Viabilità e Traffico; Trasporto pubblico; Protezione Civile;

	<p>Politiche delle Risorse Agricole e Sviluppo Rurale – Agricoltura          Politiche Ambientali e del Verde;          Caccia e Pesca;          Politiche per l’Energia le Risorse Idriche, la Qualità dell’Aria – Ciclo dei Rifiuti;          Igiene Pubblica e Polizia Veterinaria;          Servizi Cimiteriali e Polizia Mortuaria.</p>
Monti Alessandro - <i>Assessore</i>	<p>Commercio, Artigianato ed Attività Economiche e Produttive - Fiere e Mercati;          Promozione Attività Imprenditoriali e Commerciali del Centro Storico;          Sport e Impianti Sportivi;          Rapporti con il Consiglio Comunale.</p>
Pietroluongo Angela - <i>Assessore</i>	<p>Scuola e Pubblica Istruzione;          Politiche Educative e Scolastiche – Asili Nido;          Trasporti scolastici;          Pari opportunità e differenze di genere;          Politiche del Lavoro e Formazione Professionale;          Politiche giovanili.</p>
Cornia Daniele - <i>Assessore</i>	<p>Turismo e Promozione Turistica del Territorio;          Relazioni e Cooperazioni Internazionali – Gemellaggi;          Referente per le relazioni con il pubblico;          U.R.P. Rete Civica;          Cerimoniale, Protocollo e Celebrazioni;          Toponomastica;          Cultura e Tempo Libero;          Attività Museali e Bibliotecarie – Strutture Culturali e Ricreative;          Sistemi Informativi ed Innovazione Tecnologica;          Agenda digitale.</p>
Sargenti Alice - <i>Assessore</i>	<p>Bilancio, Finanze, Tributi ed Economato;          Controllo di Gestione;          Patrimonio;          Partecipazioni Societarie del Comune e rapporti con le società partecipate;          Organizzazione e semplificazione amministrativa.</p>

## Il Consiglio

**Presidente – ARBORESI ANGELA BEATRIZ**

**Vice presidente – LUTTI ADRIANO**

Gruppo consiliare	Consiglieri	Gruppo consiliare	Consiglieri
“Insieme per Pavullo”	Venturelli Davide Magagnoli Andrea Lutti Adriano Grotti Matteo <sup>3</sup> Alpini Elena Arboresi Angela Beatriz Rioli Gabriele Marini Annalisa Toni Marco Verbelli Luca Rodionova Olga	“Luciano Biolchini”	Biolchini Luciano
		“Fratelli d’Italia”	Iseppi Daniele
		“Lega - Salvini premier”	Camatti Eros
		“La Torre”	Pattuzzi Graziano
		“Pavullo al centro”	Piggioli Francesco
		“Idee in comune- Pavullo Coraggiosa - Movimento 5 stelle”	Scaruffi Stefano

## Le commissioni consiliari permanenti:



### **COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI:**

- 1) Sig. Verbelli Luca                          Presidente
- 2) Sig. Biolchini Luciano
- 3) Sig. Camatti Eros
- 4) Sig. Iseppi Daniele
- 5) Sig. Pattuzzi Graziano
- 6) Sig. Piggioli Francesco

7) *Sig. Scaruffi Stefano*

 **COMMISSIONE CONSILIARE PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E CONTROLLO:**

- 1) *Sig.ra Marini Annalisa*                      *Presidente*
- 2) *Sig. Biolchini Luciano*
- 3) *Sig. Camatti Eros*
- 4) *Sig. Iseppi Daniele*
- 5) *Sig. Pattuzzi Graziano*
- 6) *Sig. Pigioli Francesco*
- 7) *Sig. Scaruffi Stefano*

 **COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA':**

- 1) *Sig.ra Biagini Maria Pia*
- 2) *Sig.ra Nadini Roberta*
- 3) *Sig.ra Venturelli Ilaria*
- 4) *Sig.ra Marchioni Martina*
- 5) *Sig. Lago Girolamo*
- 6) *Sig.ra Cerri Elisa*
- 7) *Sig.ra Cavallini Federica*
- 8) *Sig.ra Iaconi Claudia*
- 9) *Sig.ra Zharra Aurora*

 **CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI CONSILIARI**

*Presidente*

- 1) *Sig. Arboresi Angela Beatrizi – Presidente del Consiglio Comunale*

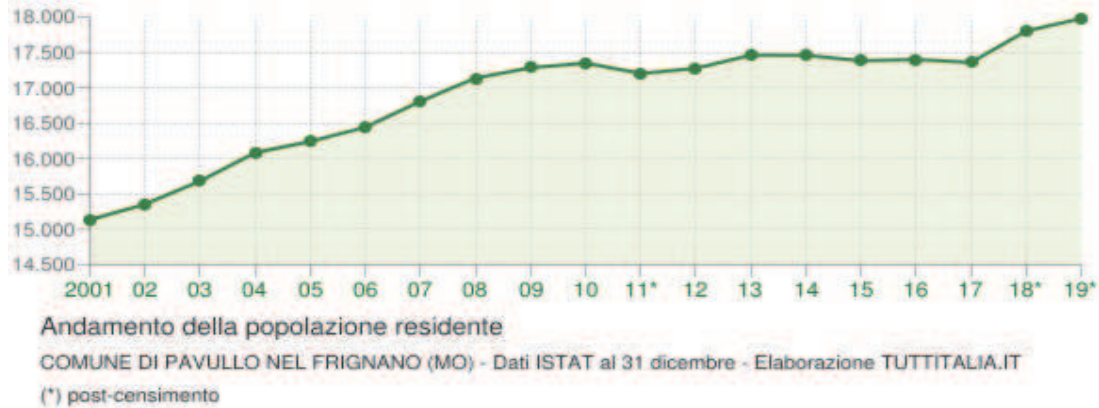
*Componenti:*

- 2) *Sig. Magagnoli Andrea - Presidente del Gruppo “Insieme per Pavullo”*
- 3) *Sig. Biolchini Luciano – Presidente del Gruppo “Luciano Biolchini”*
- 4) *Sig. Iseppi Daniele – Presidente del Gruppo “Fratelli d’Italia”*
- 5) *Sig. Camatti Eros - Presidente del Gruppo “Lega - Salvini premier”*
- 6) *Sig. Pattuzzi Graziano - Presidente del Gruppo “La Torre”*
- 7) *Sig. Pigioli Francesco - Presidente del Gruppo “Pavullo al centro”*
- 8) *Sig. Scaruffi Stefano - Presidente del Gruppo “Idee in comune- Pavullo Coraggiosa - Movimento 5 stelle”*

## ***Fotografia del Comune***

## Caratteristiche generali della popolazione

### Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Pavullo nel Frignano dal 2001 al 2019

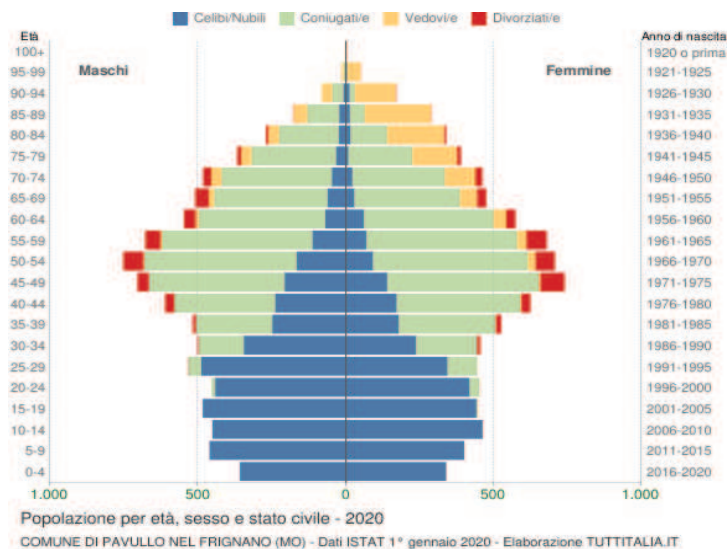


### Popolazione per età, sesso e stato civile 2020

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Pavullo nel Frignano per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020 e tiene conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

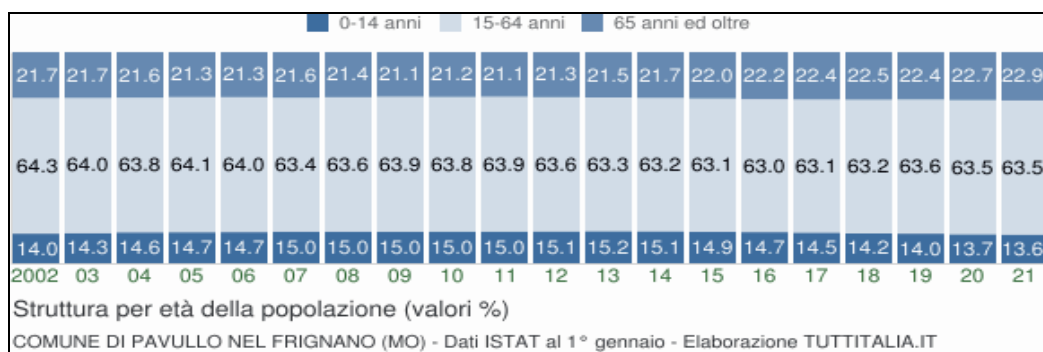
La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



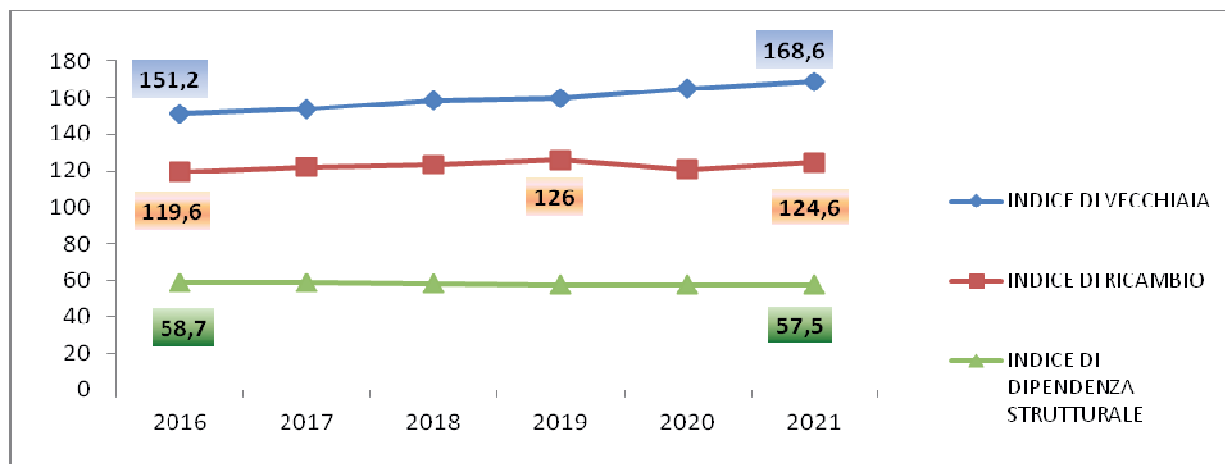


### Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



## Principali indicatori demografici (fonte dati Istat)



### Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Pavullo nel Frignano dice che ci sono 168,6 anziani ogni 100 giovani.*

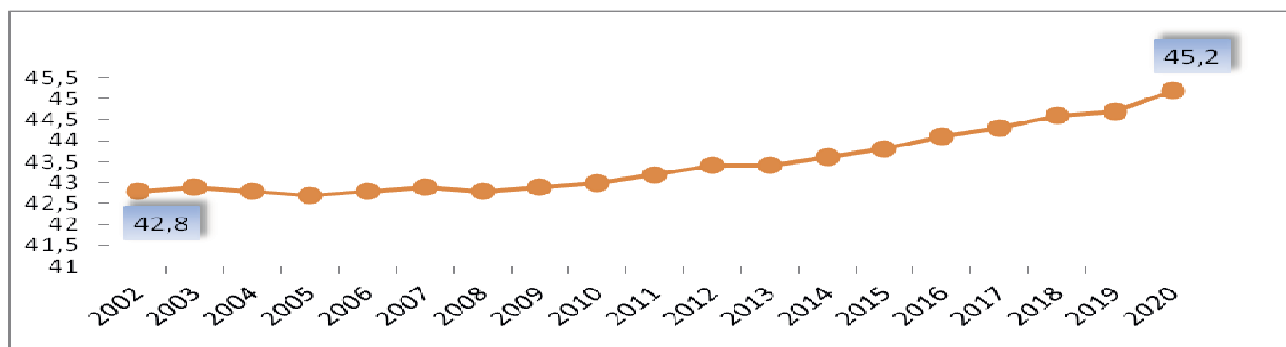
### Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Pavullo nel Frignano nel 2021 l'indice di ricambio è 124,6 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

### Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Pavullo nel Frignano nel 2021 ci sono 57,5 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

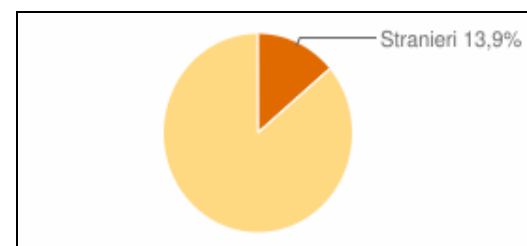
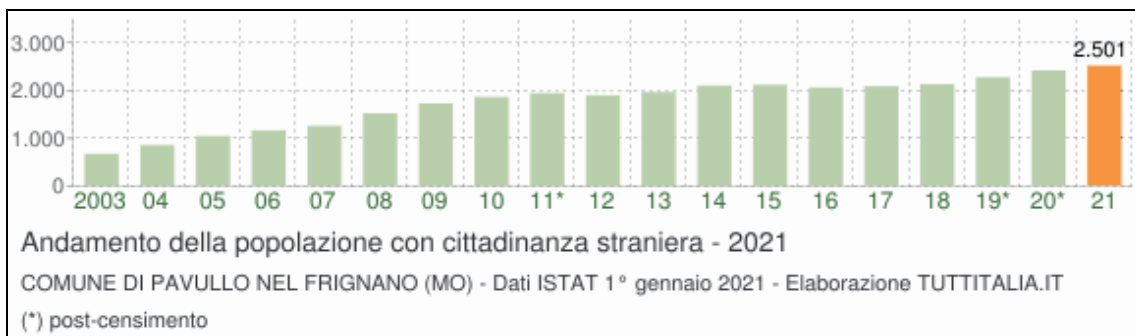
## L'età media della popolazione



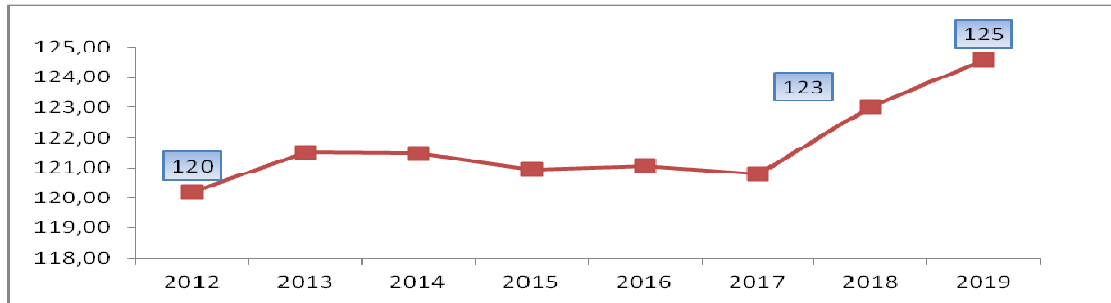
È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

## Popolazione straniera residente (al 1° gennaio 2021)

I dati sono provvisori in attesa dei dati definitivi del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

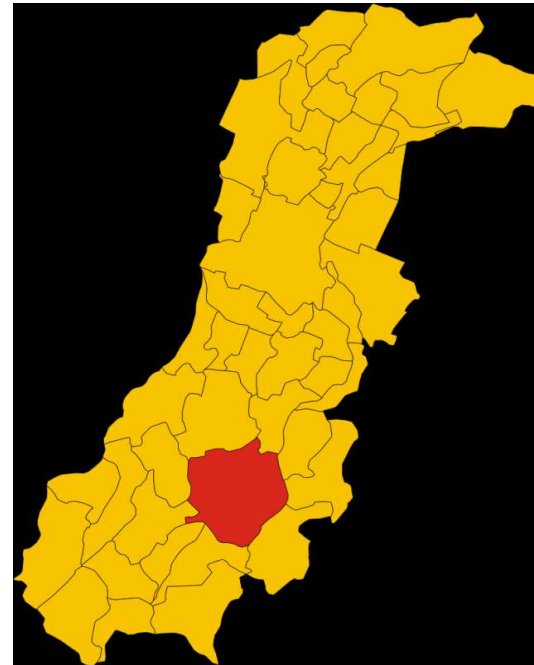
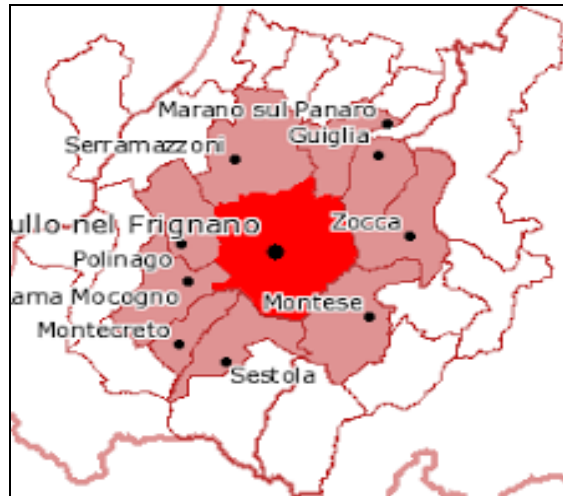


### Densità abitativa (abitanti/km<sup>2</sup>)



La media provinciale al 31/12/2019 (ultimo dato disponibile ad oggi) risulta essere 263; ben oltre il doppio rispetto il nostro Comune (125). Questo sottolinea che si tratta di un Comune con una superficie molto estesa (in provincia seconda solo al Comune di Modena), ottava per numero di abitanti ma trentesima come densità abitativa sui 47 comuni della Provincia di Modena.

### Caratteristiche generali del territorio



<b>Superficie</b>	<b>Totale</b>	<b>= Km<sup>2</sup></b>	<b>93,286</b>	<b>100,00%</b>
<b>Frazioni e centri abitati</b>	frazioni geografiche	= n.	12	
	centri abitati	= n.	12	
<b>Altitudine</b>	massima s.l.m.	= m.	904	
	minima s.l.m.	= m.	187	
	interamente montano		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

<b>Viabilità comunale - strade</b>	interne centri abitati	= Km esterne	16,891	25,87%
	centri abitati	= Km	48,40	74,13%
	<b>Totale</b>	<b>= Km</b>	<b>65,291</b>	<b>100,00%</b>
	di cui in territorio montano	= Km	<b>65,291</b>	100,00%
<b>Viabilità non comunale - strade</b>	vicinali di uso pubblico	= Km nazionali	187,42	
	interne agli abitati	= Km	N.D.	
	provinciali interne agli abitati	= Km	6,35	

### ***Piani e strumenti urbanistici***

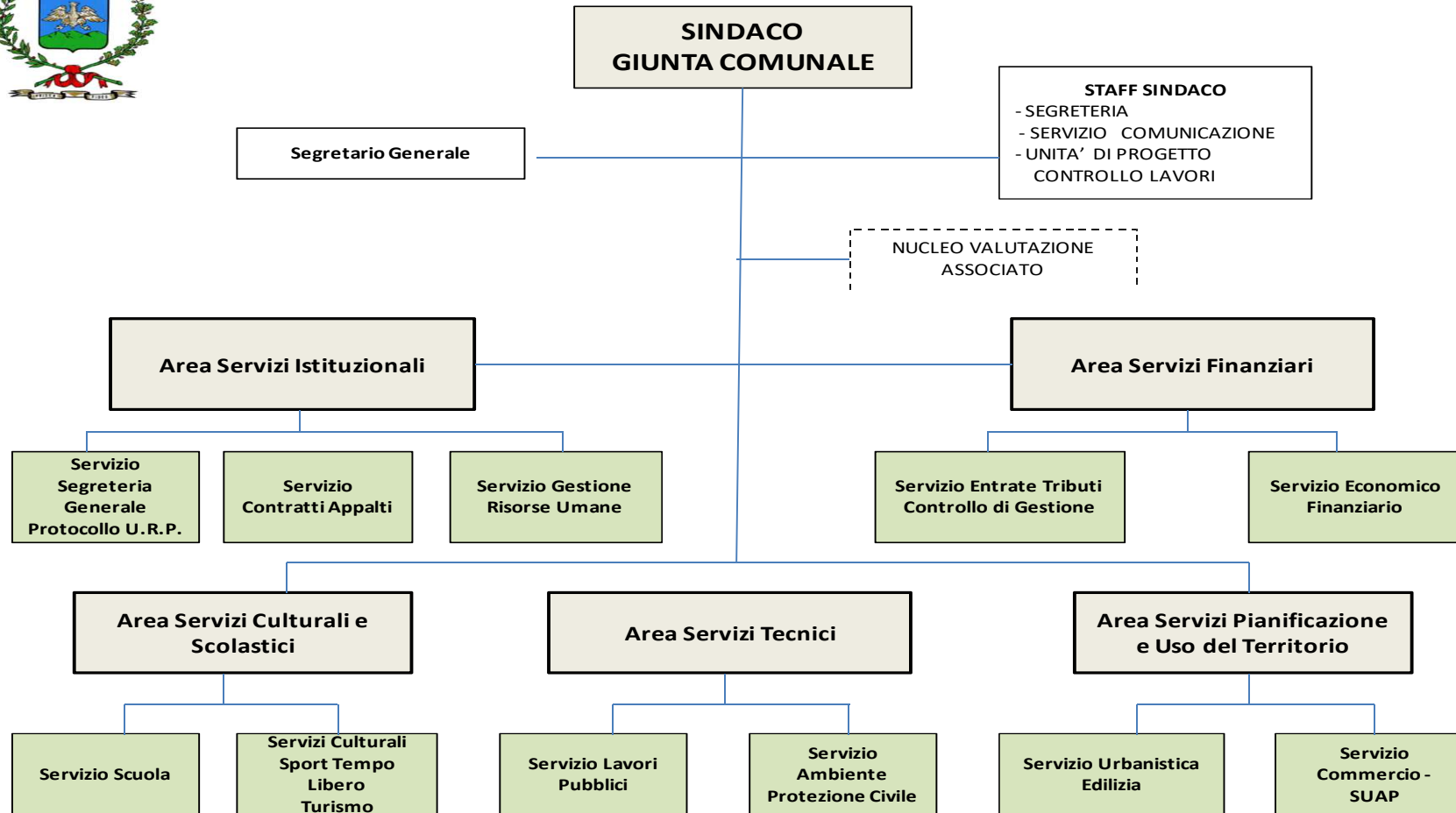
- Piano Strutturale Comunale: approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 3 febbraio 2011 con valore ed effetti di Classificazione Acustica del territorio di cui alla L.R.15/2001, oggetto di Variante Specifica adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 25 febbraio 2021, in pubblicazione dal 17 marzo 2021
- Regolamento Urbanistico Edilizio: approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 31 ottobre 2013, oggetto di successive varianti:
  - Variante approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 2 aprile 2016;
  - Variante n.2/2020 approvata con delibera di Consiglio Comunale n.15 del 31 marzo 2021, efficace dal 28 aprile 2021 data di pubblicazione sul BUR ERT;
  - Variante specifica adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 25 febbraio 2021, in pubblicazione dal 17 marzo 2021;
- Piano Operativo Comunale: approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 2 aprile 2016, oggetto di successive varianti:
  - Variante 1/2016 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 31 marzo 2017;
  - Variante n.2/2017 approvata con delibera di Consiglio Comunale n.39 del 27 luglio 2018;
  - Variante specifica adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 25 febbraio 2021, in pubblicazione dal 17 marzo 2021;

## Il Comune : Il Personale e le Responsabilità\*

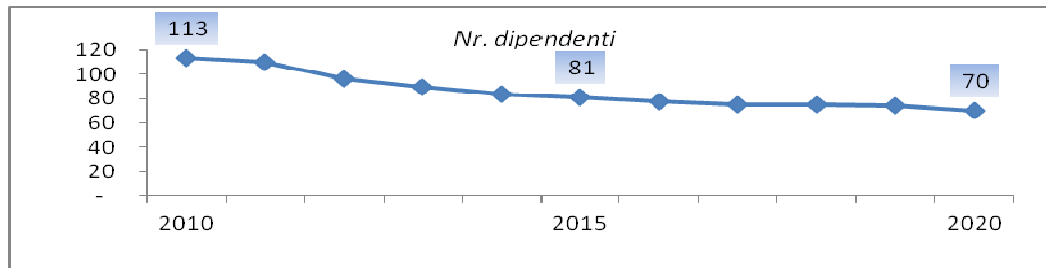
Con deliberazione di giunta Comunale n. 35/2019 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'ente ed aggiornata la dotazione organica di personale riducendola da 98 a 97 posti. L'attuale assetto organizzativo risulta il seguente



### COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (Provincia di Modena)

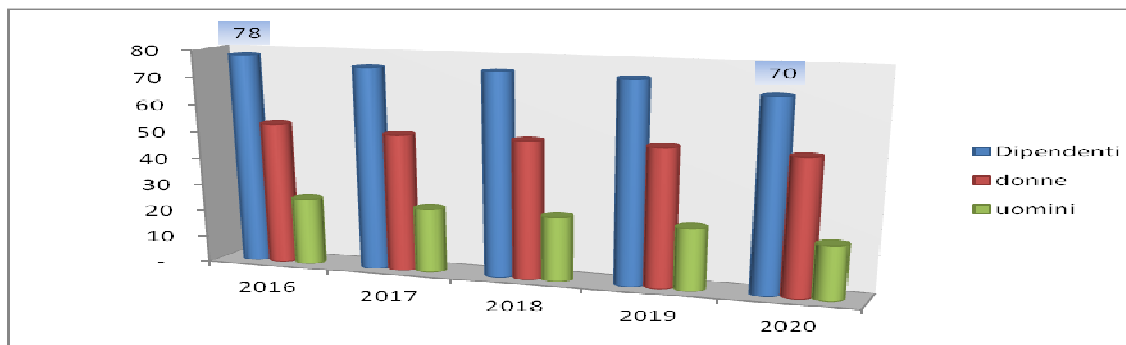


## Numero totale dipendenti



## Dipendenti per categoria e genere

CATEGORIE*	2010	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Funzionari (D3)	5	5	5	5	5	4	3
Istruttori direttivi D1	24	14	13	13	11	12	13
Istruttori C	43	30	28	25	27	27	25
Collaboratori B3	31	26	26	26	27	26	24
Esecutori B1	10	6	6	6	5	5	5
<b>TOTALI</b>	<b>113</b>	<b>81</b>	<b>78</b>	<b>75</b>	<b>75</b>	<b>74</b>	<b>70</b>



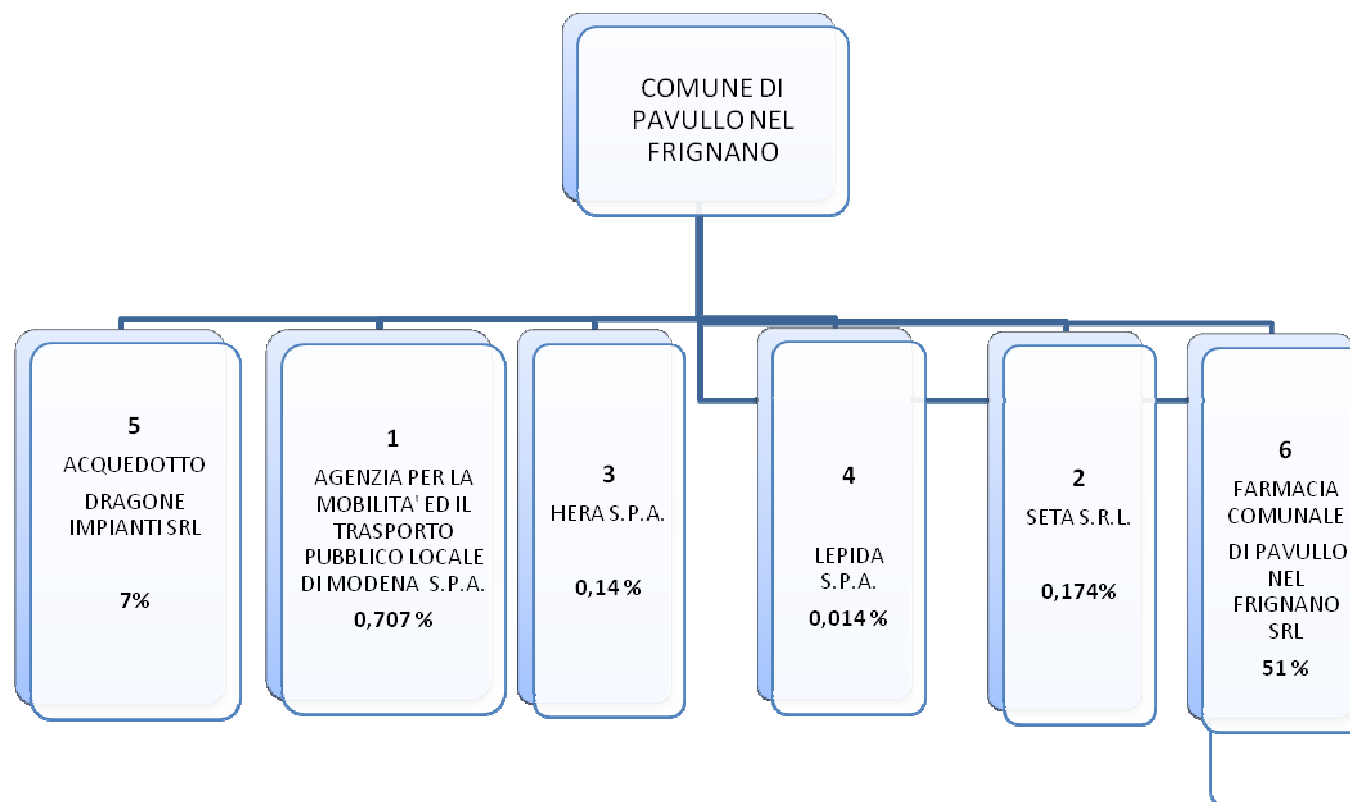


## **Le responsabilità**

AREA	RESPONSABILE
Area Servizi Istituzionali	Soci Cristina
Area Servizi culturali-Scolastici	Benati Antonella
Area Servizi Finanziari ice Segretario comunale	Covili Fabrizio
Area Servizi Tecnici	Nobili Giovanni
Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	Nobili Giovanni

Dal 1.11.2011 nell'ambito della convenzione per la gestione in forma associata del Corpo unico Intercomunale di P.M. del Frignano sono stati trasferiti 14 dipendenti dei quali un Responsabile titolare di P.O. e distaccato un dipendente con funzioni amministrative. Dal 1.1.2014 sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni del Frignano 7 dipendenti e distaccati due, compresa la Responsabile della Gestione associata dei Servizi Sociali e Ufficio di Piano. Dal 2013 sono distaccate e/o comandate all'Unione dei Comuni del Frignano ulteriori 5 unità di personale. La *dotazione organica*, comprensiva anche di posti vacanti dal 2011 è stata progressivamente ridotta da 124 unità alle attuali 97 unità da aprile 2019.

**ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE ( 31/12/2020)**



DENOMINAZIONE	indirizzo	Tipologia	Codice fiscale	% di partecipazione	data inizio	data fine
Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena SPA.	Viale Martiri della Libertà, 35 - 41100 – Modena	società di capitali	2727930360	0,71%	09/06/2003	31/12/202
Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Modena ATO4.MO	Via Morandi 54 – Modena	Consorzio	2784820363	2,10%	23/02/2000	23/02/2030
Hera spa	Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna	società di capitali	4245520376	0,02%	01/11/2002	31/12/2100
Seta spa	Strada Sant'Anna, 210 - 41100 – Modena	società di capitali	2201090368	0,17%	01/01/2001	31/12/2050
Acquedotto Dragone impianti srl	Via Torquato Tasso 7 Serramazzoni	società di capitali	224330365	7%	26/11/2002	31/12/2030
Farmacia Comunale di Pavullo nel Frignano Spa  <b>Con dete 64/2019 di è affidato incarico per la predisposizione di apposita perizia di stima, finalizzata a rilevare il valore il valore della quota di partecipazione</b>	Via Petrarca 11 - S. Antonio Pavullo n/f	società di capitali	2967040367	51%	05/01/2005	31/12/2055
Lepida spa	Viale Aldo Moro 64 Bologna	società di capitali	2770891204	0,00%	01/08/2007	31/12/2050

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 210 de 11 settembre 2016 che ha per oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (G.U. 26 giugno 2017, n. 147).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28/09/2017, l'Amministrazione ha provveduto ad approvare il Piano di ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni ai sensi dell'art.24 del sopracitato TUSP. Tale ricognizione è stata debitamente inviata alla competente sezione Regionale della Corte dei conti in data 14/10/2017 via pec (prot.21134 del 14/10/2017) ed inviato, in data 31/10/2017 (loro DT 89069), telematicamente sul portale MEF, attraverso l'apposito applicativo Partecipazioni.

In data 24/05/2021 (loro DT 44345) è stato inviato telematicamente sul portale MEF, attraverso l'applicativo Partecipazioni, le azioni intraprese rispetto al Piano di revisione straordinaria adottato che di seguito si riportano con a fianco i risultati ottenuti alla data odierna:

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	Azioni intraprese
Cessione Alienazione quote	Dir_3	Consorzio Di Promo-Commercializzazione Turistica	Comunicato recesso con prot. 19961 del 29/09/2017 con decorrenza 01/01/2018 <b>RAZIONALIZZAZIONE CONCLUSA</b>
	Dir_4	HERA SPA	Alienate nel 2020 n. 300.000 azioni. A seguito dell'alienazione il numero di azioni detenute ammonta a n. 1.848.192. Si prevede di alienare le restanti azioni libere per finanziare il piano investimenti.
	Dir_6	Banca Popolare Etica Scarl	Con prot. 20908 in data 20/09/2018 si dato avvio alla dismissione della propria partecipazione, ai sensi dell'art.18 dello Statuto <b>RAZIONALIZZAZIONE CONCLUSA</b> Si è in attesa del pagamento dell'azione pari a circa € 500,00.
	Dir_8	FORMODENA - Formazione Professionale Per I Territori Modenesi	Con prot. 19948 in data 17/09/2018 si è comunicato l'intenzione di avvalersi della facoltà di recesso prevista dall'art. 24, comma 5 del DILgs.175/2017 <b>RAZIONALIZZAZIONE CONCLUSA</b>
	Dir_10	Farmacia di Pavullo nel Frignano srl	Con determinazione n.429 del 08/11/2018 si è determinato di procedere all'affidamento del servizio per la predisposizione di apposita perizia di stima, finalizzato ad individuare il corretto valore della quota di partecipazione del comune al fine della successiva cessione <b>RAZIONALIZZAZIONE IN CORSO</b>
Liquidazione	Dir_1	Acquedotto Dragone Impianti srl	L'Amministrazione comunale di Pavullo nel Frignano ha preso atto della comunicazione da parte di Acquedotto Dragone impianti srl, inoltrata via pec ns.prot. 25855 in data 07/12/2018 e pertanto ritiene opportuno, a modifica di quanto previsto nella ricognizione straordinaria approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.46 del 28/09/2017, posticipare la liquidazione a data successiva alla scadenza naturale del contratto di affitto di Ramo d'azienda con HERA spa (2023) <b>RAZIONALIZZAZIONE IN CORSO</b>
	Dir_9	Aeroporto di Pavullo nel Frignano srl - in liquidazione	La società già in liquidazione, è stata definitivamente cessata nel mese di settembre 2018 con cancellazione dal registro imprese della Camera di Commercio <b>RAZIONALIZZAZIONE CONCLUSA</b>

### **PTPCT (Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza)**

Con l'emanazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il legislatore ha introdotto una serie di misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo. In attuazione della "legge-

madre” suddetta, sono stati approvati svariati successivi provvedimenti che hanno disciplinato ulteriori strumenti finalizzati al buon andamento della cosa pubblica, attraverso un esercizio trasparente ed imparziale delle funzioni. Nell’ambito del contesto descritto, il principale strumento di programmazione attualmente previsto dalla normativa e finalizzato alla prevenzione dei fenomeni di illegalità dell’azione amministrativa oltre che a contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l’adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente è rappresentato, a livello locale, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) che costituisce, tra l’altro, attuazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e che rappresenta uno strumento dinamico sottoposto a costanti modifiche ed integrazioni anche in conseguenza dell’evoluzione normativa e di condizione.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Pavullo nel Frignano riferito al periodo 2013/2016, approvato su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, con deliberazione n. 11 del 28 gennaio 2014, è stato annualmente aggiornato con appositi atti deliberativi e da ultimo con provvedimento n. 18 del 26 marzo 2021. Durante i vari esercizi si sono quindi avviate le conseguenti necessarie azioni attuative dei relativi contenuti.

### ***Sistema dei controlli interni***

A decorrere dall’esercizio finanziario 2015, il sistema di controllo interno dell’Ente è stato definito dagli artt. 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater, e 147 quinquies D.Lgs. 267/2000 (TUEL), riscritti dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126. Il sistema ora vigente, in particolare, prevede ben sette tipologie di controllo interno (rispetto alle quattro forme preesistenti):

- controllo di gestione (art. 147, comma 2);
- controllo sulla qualità dei servizi erogati (art. 147, comma 2, lett.e)).
- controllo di regolarità amministrativa e contabile (trattasi, in realtà, di due controlli distinti - art. 147 bis);
- controllo strategico (art. 147 ter);
- controllo sugli organismi gestionali esterni e, in particolare, sulle società partecipate non quotate (art. 147, comma 2, lett. d) e 147 quater);
- controllo sugli equilibri finanziari (art. 147 quinquies);

Sulla base della novella legislativa il Comune di Pavullo nel Frignano ha adottato un proprio regolamento che disciplina il sistema e le modalità di effettuazione delle diverse tipologie di controlli interni, ciascuna delle quali è finalizzata a scopi diversi:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l’efficacia, l’efficienza e l’economicità dell’azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l’adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell’indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l’attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l’attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente;

e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Attraverso lo strumento dei Controlli Interni è stato quindi messo in campo un sistema integrato che consente di monitorare in modo diversificato ma coerente l'intera gestione delle attività dell'Ente.

Il monitoraggio a campione degli atti amministrativi, a cadenza semestrale, emanati dalla struttura ha consentito di verificare la sostanziale regolarità delle procedure adottate, apportare eventuali correttivi, migliorare la qualità stessa dei provvedimenti, rendendoli omogenei nella forma e in particolare cercando di utilizzare un linguaggio semplice e facilmente comprensibile a tutti, a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità nei confronti del cittadino. Si è poi conseguita una semplificazione delle procedure ed una maggiore conoscibilità delle informazioni in esito alla integrale digitalizzazione del procedimento afferente il perfezionamento degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni, decreti del Sindaco e decreti del Presidente del Consiglio Comunale). In merito, infatti, dalla digitalizzazione dell'iter finalizzato al perfezionamento di tali atti è conseguita la tracciabilità di tutto il percorso amministrativo connesso con conseguente immutabilità dei contenuti attraverso l'impiego della firma digitale durante i vari step procedurali. A ciò si aggiunge l'attuale tempestiva ed integrale pubblicazione dei documenti nell'apposta sezione disponibile sul sito web dell'Ente.

Le risultanze dei controlli interni vengono periodicamente comunicate ai Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione ed al Consiglio Comunale oltre che ai Direttori di Area / Responsabili di Servizio, per orientarne l'azione amministrativa. Da segnalarsi altresì il controllo periodico effettuato dal Nucleo di Valutazione nell'ambito del ciclo della Performance.

Rileva altresì, in merito, la puntuale evasione annuale dell'obbligo di compilazione e trasmissione alle competenti sezioni della Corte dei Conti del Referto sul sistema dei controlli interni previsto quale obbligo normativo ex art. 148 del TUEELL, in capo all'Ente in esito alla dimensione demografica dello stesso.

### ***Trasparenza e Comunicazione***

Trasparenza, semplificazione amministrativa, semplicità di consultazione e facilità di accesso alle informazioni rappresentano punti cardine dell'agire amministrativo. L'"accessibilità totale" alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione persegue, tra l'altro, il fine di consentire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

L'Amministrazione, durante il mandato, si è occupata quindi di:

- garantire la trasparenza nella gestione della cosa pubblica attraverso il puntuale aggiornamento dell'intera sezione "Amministrazione Trasparente" istituita dal D. Lgs. n. 33/2013 anche in esito alla costante e importata evoluzione dettata dall'Autorità competente;
- assicurare la pubblicità legale nel sito web istituzionale del Comune degli atti amministrativi attraverso la costante implementazione dell'Albo Pretorio *on line* dallo stesso ospitato;
- potenziare l'attività di informazione generale al cittadino ed agli utenti, già presente nel sito del Comune, rendendo maggiori informazioni e semplificandone la fruizione;

- promuovere lo sviluppo dell'infrastruttura digitale al fine di una maggiore diffusione dell'uso delle tecnologie, dei servizi e dei processi digitali con conseguente riorganizzazione e revisione dei procedimenti amministrativi;
- organizzare e pubblicare i dati previsti dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 in merito alle informazioni sulla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture aggiornati periodicamente.

Sempre nell'ottica di garantire la massima usabilità e accessibilità alle informazioni, anche in coerenza con le recenti "Linee Guida di Design per i siti web per la PA" sviluppate dall'AGID – Agenzia per l'Italia Digitale, si è attivato, nella seconda metà del 2019, un percorso finalizzato a valutare la realizzazione di un progetto di restyling del sito con avvio di un nuovo layout.

Il nuovo sito internet istituzionale dell'Amministrazione è on line dal 1° di aprile 2021: ha una nuova veste grafica più moderna, leggibile e funzionale ed un'organizzazione dei contenuti più chiara, fruibile e diretta, sviluppata pensando agli smartphone e ai dispositivi mobili. La maggioranza degli accessi avviene infatti oggi da smartphone e tablet, quindi la nuova versione oltre ad essere full responsive, con una grafica quindi che risponde alle caratteristiche del dispositivo che si usa, è stata pensata con un design più fruibile e accessibile dal cellulare.

Tutte le pagine, oltre ad essere state rinnovate nella grafica e nei contenuti, sono state organizzate coerentemente alle Linee guida suddette ed in conformità con gli standard previsti dalla normativa sull'accessibilità e le direttive governative vigenti, strettamente vincolanti: la nuova home rispecchia quelle già molto diffuse dei siti degli enti pubblici che già hanno adeguato i loro portali, con poche notizie ben in evidenza, organizzate per distinte tipologie (Comunicati stampa / News / Eventi), visualizzate in ordine cronologico di pubblicazione e comunque raggiungibili dal campo *vedi tutto* e dal motore di ricerca del sito.

### ***Trattamento dei dati personali:***

Il 25 maggio 2018 diveniva efficace il Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) sulla protezione dei dati personali. La nuova normativa pone in capo agli enti locali adempimenti ed attività impegnative e pregnanti in virtù delle particolari categorie di dati che trattano gli uffici pubblici.

Il processo di adeguamento dell'organizzazione dell'Ente alla nuova normativa ha preso avvio con la formalizzazione, disposta nel primo semestre 2018, dei primi compimenti rappresentati dalla nomina del RPD e dell'approvazione del "Registro delle attività di trattamento" nonché del primo "Modello organizzativo" dell'Ente per la gestione degli adempimenti relativi alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Durante il 2019 sono stati mantenuti i contatti con il RPD designato per la gestione di tutti gli adempimenti finalizzati all'adozione delle misure tecniche ed organizzative per l'applicazione della normativa in parola giungendo, tra l'altro, alla definizione e approvazione del modello di gestione degli incidenti di sicurezza "Data Breach" e all'avvio dell'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento. Nel dicembre 2019 si è inoltre organizzato, a mezzo della piattaforma SELF-Sistema di e-learning federato per la Pubblica Amministrazione in Emilia-Romagna, un corso di formazione a tutto il personale dipendente interessato titolato appunto "La nuova disciplina in tema di protezione dei dati personali" con relativo test finale di verifica dell'apprendimento e rilascio di apposito attestato di partecipazione.

### ***Archivio storico Comunale***

I depositi archivistici dell'Amministrazione Comunale coprono un arco cronologico decorrente dalla prima metà del XIX secolo con una estensione di circa 1300/1500 metri lineari e non erano mai stati oggetto né di interventi di riordino né di operazioni di scarto. In esito alla loro collocazione, estremamente precaria, l'Amministrazione, nell'ambito dei lavori di costruzione del nuovo deposito autobus per il trasporto pubblico locale - area Appennino Modenese – realizzava e allestiva nuovi spazi destinati appunto ad accogliere e valorizzare l'intero archivio comunale. Al fine di consentire quindi il trasferimento in progetto, anche in esito a specifica indicazione della Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna, si avviava nella seconda metà del 2018 apposita procedura finalizzata ad individuare la ditta/archivista incaricata di supportare l'Amministrazione nella realizzazione dell'intervento.

Per quanto attiene la parte di attività riferita all'archivio storico, a seguito delle operazioni di riordino, selezione e valutazione per lo scarto autorizzate dalla Soprintendenza suddetta, la documentazione in oggetto veniva censita. Le risultanze della ricognizione nonché il piano di riordinamento corredati dalla relazione illustrativa dell'attività condotta, venivano quindi trasmesse alla competente Soprintendenza che disponeva la realizzazione di un sopralluogo tenutosi in data 30 gennaio 2019 al cui esito positivo è seguita l'autorizzazione formale allo spostamento fisico dell'archivio presso la nuova sede di Via Plati, n. 80 del capoluogo.

La sezione storica dell'archivio è stata quindi integralmente ricollocata nel marzo 2019 presso i nuovi locali opportunamente allestiti. Nel contempo si è perfezionato il documento di corredo - previsto dal progetto a suo tempo predisposto e approvato a suo tempo dalla competente Soprintendenza – contenente il censimento del patrimonio in parola.



## ***Fotografia del Bilancio comunale***

## Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Questa ulteriore parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni considerando che i dati relativi alla relazione di fine mandato coincidono con quelli derivanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

### ENTRATE

ENTRATE	2018	2019	Relazione Fine Mandato	2020 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.140.973,72	12.175.345,82	11.584.591,05	11.584.591,05	0,00%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	951.572,92	1.144.107,95	2.949.591,84	2.949.591,84	0,00%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	3.143.867,63	2.979.153,16	2.304.155,53	2.304.155,53	0,00%
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	2.257.309,98	2.721.761,09	903.154,05	903.154,05	0,00%
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.839.788,31	1.971.000,00	1.759.482,97	1759482,97	0,00%
TITOLO 6: Accensione prestiti	1.295.967,76	858.000,00	765.500,00	765.500,00	0,00%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.004.336,21	2.750.795,19	0,00	0,00	
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.838.101,63	2.214.542,92	1.631.179,39	1.631.179,39	0,00%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>25.471.918,16</b>	<b>26.814.706,13</b>	<b>21.897.654,83</b>	<b>21.897.654,83</b>	<b>0,00%</b>

## **SPESE**

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

<b>SPESE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Relazione Fine Mandato</b>	<b>2020 Rendiconto approvato</b>	<b>Scostamento Fine Mandato / Rendiconto</b>
TITOLO 1: Spese correnti	13.764.252,50	14.306.156,48	13.487.110,04	13.487.110,04	0,00%
TITOLO 2: Spese in conto capitale	3.824.745,82	4.902.126,35	2.156.220,70	2.156.220,70	0,00%
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	1.045.967,76	858.000,00	765.500,00	765.500,00	0,00%
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	1.798.191,23	1.372.238,74	1.161.316,47	1.161.316,47	0,00%
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.004.336,21	2.750.795,19	0,00	0,00	
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.838.101,63	2.214.542,92	1.631.179,39	1.631.179,39	0,00%
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>24.275.595,15</b>	<b>26.403.859,68</b>	<b>19.201.326,60</b>	<b>19.201.326,60</b>	<b>0,00%</b>

## **PARTITE DI GIRO**

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio sono evidenziate nella tabella che segue:

<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Relazione Fine Mandato</b>	<b>2020 Rendiconto approvato</b>	<b>Scostamento Fine Mandato / Rendiconto</b>
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.838.101,63	2.214.542,92	1.631.179,39	1.631.179,39	0,00%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.838.101,63	2.214.542,92	1.631.179,39	1.631.179,39	0,00%

### **GLI EQUILIBRI PARZIALI DI BILANCIO**

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

### **EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE**

Equilibrio di parte corrente		2018	2019	Relazione Fine Mandato	2020 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	472.603,37	697.290,76	454.505,80	454.505,80	0,00%
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.236.414,27	16.298.606,93	16.838.338,42	16.838.338,42	0,00%
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.764.252,50	14.306.156,48	13.487.110,04	13.487.110,04	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	697.290,76	454.505,80	286.240,88	286.240,88	0,00%
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	16.317,90	1.966,40	473,50	473,50	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.798.191,23	1.372.238,74	1.161.316,47	1.161.316,47	0,00%
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	83.233,77	15.000,00	70.707,15	70.707,15	0,00%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	58.806,95	55.000,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	20.323,55	23.255,10	72.180,20	72.180,20	0,00%
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>	<b>(=)</b>	<b>554.682,42</b>	<b>907.775,17</b>	<b>2.356.230,28</b>	<b>2.356.230,28</b>	<b>0,00%</b>

## EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Equilibrio in conto capitale		2018	2019	Relazione Fine Mandato	2020 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	59.239,65	714.325,44	80.142,81	80.142,81	0,00%
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.792.437,40	2.950.442,15	3.168.755,15	3.168.755,15	0,00%
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.393.066,05	5.550.761,09	3.428.137,02	3.428.137,02	0,00%
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	58.806,95	55.000,00	0,00	0,00	
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00%
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.045.967,76	858.000,00	765.500,00	765.500,00	0,00%
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	20.323,55	23.255,10	72.180,20	72.180,20	0,00%
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.824.745,82	4.902.126,35	2.156.220,70	2.156.220,70	0,00%
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.950.442,15	3.168.755,15	3.658.763,35	3.658.763,35	0,00%
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	16.317,90	1.966,40	473,50	473,50	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE</b>	<b>(=)</b>	<b>401.421,87</b>	<b>256.868,68</b>	<b>168.904,63</b>	<b>168.904,63</b>	<b>0,00%</b>

## **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati), al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate , ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Relazione Fine Mandato</b>	<b>2020 Rendiconto approvato</b>	<b>Scostamento Fine Mandato / Rendiconto</b>
Quote accantonate	2.397.020,16	3.039.881,83	3.675.300,04	3.675.300,04	0,00%
Avanzo vincolato	1.179.585,83	681.003,80	2.224.113,25	2.224.113,25	0,00%
Avanzo destinato	12.171,57	43.172,49	171.216,38	171.216,38	0,00%
Quota libera del risultato di amministrazione	785,57	45.064,62	94.427,27	94.427,27	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>3.589.563,13</b>	<b>3.809.122,74</b>	<b>6.165.056,94</b>	<b>6.165.056,94</b>	<b>0,00%</b>

## **RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

<b>Il risultato della Gestione di Competenza</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Relazione Fine Mandato</b>	<b>2020 Rendiconto approvato</b>	<b>Scostamento Fine Mandato / Rendiconto</b>
Accertamenti di Competenza (+)	25.471.918,16	26.814.706,13	21.897.654,83	21.897.654,83	0,00%
Impegni di Competenza (-)	24.275.595,15	26.403.859,68	19.201.326,60	19.201.326,60	0,00%
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	3.265.040,77	3.647.732,91	3.623.260,95	3.623.260,95	0,00%
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	3.647.732,91	3.623.260,95	3.945.004,23	3.945.004,23	0,00%
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>	<b>813.630,87</b>	<b>435.318,41</b>	<b>2.374.584,95</b>	<b>2.374.584,95</b>	<b>0,00%</b>
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato	142.473,42	729.325,44	150.849,96	150.849,96	0,00%
<b>Saldo della Gestione di Competenza</b>	<b>956.104,29</b>	<b>1.164.643,85</b>	<b>2.525.434,91</b>	<b>2.525.434,91</b>	<b>0,00%</b>

## **GLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

### ***Il rispetto del pareggio di bilancio***

Dal 2016 e fino a tutto il 2018, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali con esclusione, quindi, dell'avanzo quale entrata utile ai fini del calcolo del saldo, così come il fondo pluriennale vincolato formato da indebitamento. A partire dal 2020 sarebbe stato escluso anche il fondo pluriennale vincolato costituito dall'avanzo.



La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

	2016	2017	2018	2019
Pareggio di Bilancio ed Equilibrio di Bilancio	R	R	R	R

**Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto**

La Corte costituzionale con la sentenza 101/2018 ha dichiarato illegittima la norma della legge 232/2016 - la legge di bilancio per il 2017 - laddove prevedeva che a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali sarebbe stato incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, esclusivamente finanziato dalle entrate finali.

Il legislatore della legge di bilancio per il 2019 ha così riscritto il vincolo di finanza pubblica stabilendo in primis che gli enti locali utilizzano l'avanzo e il fondo pluriennale vincolato così come rilevano ai fini degli equilibri codificati nel nuovo ordinamento contabile, il D. Lgs. 118/2011, e sanciti nell'art. 162 del Testo Unico degli Enti Locali. Conseguentemente ha ravvisato nel raggiungimento di un risultato di competenza non negativo, come desumibile dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto, l'equilibrio dei bilanci degli enti locali e delle regioni.

Tuttavia, per tenere conto degli equilibri sostanziali degli enti e quindi il corretto

bilanciamento tra risorse acquisite e risorse utilizzate, il legislatore ha formalizzato, con la modifica del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, altri due equilibri, propriamente individuati come "equilibrio di bilancio" e "equilibrio complessivo".

### **Equilibrio di bilancio**

Al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'art.187, c.3-ter, al D.Lgs. 267 del 2000, con il rendiconto viene calcolato anche l'equilibrio di bilancio.

L'equilibrio di bilancio è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno +, o il disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

<b>Equilibrio di bilancio</b>	<b>Rendiconto approvato</b>
A) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.525.434,91
B) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	562.638,41
C) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.768.274,38
<b>D) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D=A-B-C)</b>	<b>194.522,12</b>

### **Equilibrio complessivo**

L'equilibrio complessivo è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

L'equilibrio complessivo è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio (lettera d) del primo riquadro) e il saldo algebrico delle variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

In sede di rendiconto l'Ente non ha effettuato ulteriori accantonamenti e, pertanto, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo coincidono, come si può osservare dalla tabella seguente:

<b>Equilibrio complessivo</b>	<b>Rendiconto approvato</b>
D) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D=A-B-C)	194.522,12
E) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) 0,00	72.779,80
<b>F) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (F=D-E)</b>	<b>121.742,32</b>

## Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Valori e modalità di utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	2018	2019	Relazione Fine Mandato	2020 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE UTILIZZO DELLA PARTE DISPONIBILE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Valori e modalità di utilizzo della parte accantonata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	2018	2019	Relazione Fine Mandato	2020 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Utilizzo parte accantonata per spese correnti	83.233,77	15.000,00	0,00	0,00	
Utilizzo parte accantonata per spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE UTILIZZO DELLA PARTE ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>83.233,77</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

<b>Valori e modalità di utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Relazione Fine Mandato</b>	<b>2020 Rendiconto approvato</b>	<b>Scostamento Fine Mandato / Rendiconto</b>
Utilizzo parte vincolata per spese correnti	0,00	0,00	70.707,15	70.707,15	0,00%
Utilizzo parte vincolata per spese c/capitale	59.239,65	714.325,44	80.142,81	80.142,81	0,00%
<b>TOTALE UTILIZZO DELLA PARTE VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	59.239,65	714.325,44	150.849,96	150.849,96	0,00%

<b>Valori e modalità di utilizzo della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Relazione Fine Mandato</b>	<b>2020 Rendiconto approvato</b>	<b>Scostamento Fine Mandato / Rendiconto</b>
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	

<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Relazione Fine Mandato</b>	<b>2020 Rendiconto approvato</b>	<b>Scostamento Fine Mandato / Rendiconto</b>
Totale delle parti utilizzate	142.473,42	729.325,44	150.849,96	150.849,96	0,00%
Totale delle parti non utilizzate	2.735.082,87	2.860.237,69	3.658.272,78	3.658.272,78	0,00%
<b>Totale complessivo del risultato di amministrazione</b>	2.877.556,29	3.589.563,13	3.809.122,74	3.809.122,74	0,00%

## **ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA**

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

### **RESIDUI ATTIVI**

	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1	45.786,44 €	130.104,26 €	601.625,54 €	710.810,44 €	476.301,47 €	479.470,34 €	1.889.539,50 €	<b>4.333.637,99 €</b>
Titolo 2	8.587,57 €	18.855,53 €	4.368,14 €	18.936,97 €	88.758,15 €	61.207,29 €	457.522,91 €	<b>658.236,56 €</b>
Titolo 3	43.171,18 €	245.735,32 €	323.699,11 €	240.766,19 €	147.576,44 €	268.546,78 €	766.969,17 €	<b>2.036.464,19 €</b>
Titolo 4	150,00 €	26.886,00 €	51.584,68 €	29.961,78 €	49.641,82 €	844.900,18 €	364.869,61 €	<b>1.367.994,07 €</b>
Titolo 5	12.446,16 €	- €	- €	- €	49.711,41 €	858.000,00 €	786.805,82 €	<b>1.706.963,39 €</b>
Titolo 6	49.772,53 €	3.422,29 €	- €	1.968,83 €	- €	- €	- €	<b>55.163,65 €</b>
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	<b>- €</b>
Titolo 9	756,00 €	- €	- €	- €	- €	17.338,45 €	9.940,76 €	<b>28.035,21 €</b>
<b>Totale</b>	<b>160.669,88 €</b>	<b>425.003,40 €</b>	<b>981.277,47 €</b>	<b>1.002.444,21 €</b>	<b>811.989,29 €</b>	<b>2.529.463,04 €</b>	<b>4.275.647,77 €</b>	<b>10.186.495,06 €</b>

### **RESIDUI PASSIVI**

	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1	148.317,40 €	- €	8.919,00 €	47.061,09 €	69.064,58 €	255.501,02 €	3.539.116,34 €	<b>4.067.979,43 €</b>
Titolo 2	- €	75.271,53 €	5.826,24 €	10.949,89 €	57.282,16 €	189.929,78 €	743.828,60 €	<b>1.083.088,20 €</b>
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	<b>- €</b>
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	<b>- €</b>
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	<b>- €</b>
Titolo 7	14.771,42 €	1.150,00 €	10.385,00 €	- €	700,00 €	32.517,48 €	192.596,59 €	<b>252.120,49 €</b>
<b>Totale</b>	<b>163.088,82 €</b>	<b>76.421,53 €</b>	<b>25.130,24 €</b>	<b>58.010,98 €</b>	<b>127.046,74 €</b>	<b>477.948,28 €</b>	<b>4.475.541,53 €</b>	<b>5.403.188,12 €</b>

### **INDEBITAMENTO**

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

### ***Evoluzione indebitamento dell'ente***

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

<b>Indebitamento</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Relazione Fine Mandato</b>	<b>2020 Rendiconto approvato</b>	<b>Scostamento Fine Mandato / Rendiconto</b>
Residuo debito finale	11.807.743,11	11.238.633,66	10.842.817,19	10.842.817,19	0,00%
Popolazione residente	17.680	17.904	17.951	17.951	0,00%
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	<b>667,86</b>	<b>627,72</b>	<b>604,02</b>	<b>604,02</b>	<b>0,00%</b>

### ***Rispetto del limite di indebitamento***

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi in esame.

<b>Rispetto limite di indebitamento</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Relazione Fine Mandato</b>	<b>2020 Rendiconto approvato</b>	<b>Scostamento Fine Mandato / Rendiconto</b>
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	1,612%	1,554%	1,526%	1,526%	0,00%

### ***Utilizzo strumenti di finanza derivata***

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata.

**ANDAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
I.M.U.	5.520.000,00	5.486.923,29	5.338.620,68	5.370.391,28	5.241.146,82
I.M.U. recupero evasione	630.000,00	819.000,00	472.639,09	471.321,00	302.892,00
I.C.I. recupero evasione	291.443,77	116.801,76	11.436,47	15.604,52	0,00
TASI	8.384,73	13.136,00	0,00	0,00	0,00
TASI Violazioni	0,00	0,00	103.438,00	37.264,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.820.000,00	1.820.000,00	1.840.000,00	1.866.626,79	1.728.569,17
Addizionale I.R.P.E.F. anni precedenti	0,00	7.259,61	15.103,14	8.498,34	18.049,07
Imposta comunale sulla pubblicità	120.657,92	118.683,93	115.192,00	112.874,34	103.609,04
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	99,21	322,07	0,00	0,00
TOSAP	199.071,32	175.967,53	184.993,54	175.123,79	127.450,51
TARI	2.851.671,66	2.965.946,75	3.116.373,62	3.212.491,44	3.045.000,00
TARES/TARI recupero evasione	0,00	40.000,00	76.153,96	43.644,00	71.050,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	794,37	1.331,05	192,08	4.086,13	0,00
Tassa concorsi	514,71	0,00	299,12	162,64	19,35
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.151,25	21.384,90	8.952,40		
Fondo solidarietà comunale	544.725,32	876.294,27	857.257,55	857.257,55	946.805,09
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>12.007.415,05</b>	<b>12.462.828,30</b>	<b>12.140.973,72</b>	<b>12.175.345,82</b>	<b>11.584.591,05</b>



**LA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE**

<b>SP ATTIVO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	443.972,45	781.593,83
Immobilizzazioni materiali	86.453.162,56	87.035.003,04
Immobilizzazioni finanziarie	3.036.286,16	3.451.370,33
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>89.933.421,17</b>	<b>91.267.967,20</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE	12.282.454,39	10.901.318,42
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>102.215.875,56</b>	<b>102.169.285,62</b>

<b>SP PASSIVO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
A) PATRIMONIO NETTO	79.235.708,11	78.196.302,88
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	456.139,50	315.302,30
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
D) DEBITI	16.246.005,31	17.385.834,92
E) RATEI E RISCONTI )	6.278.022,64	6.271.845,52
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>102.215.875,56</b>	<b>102.169.285,62</b>

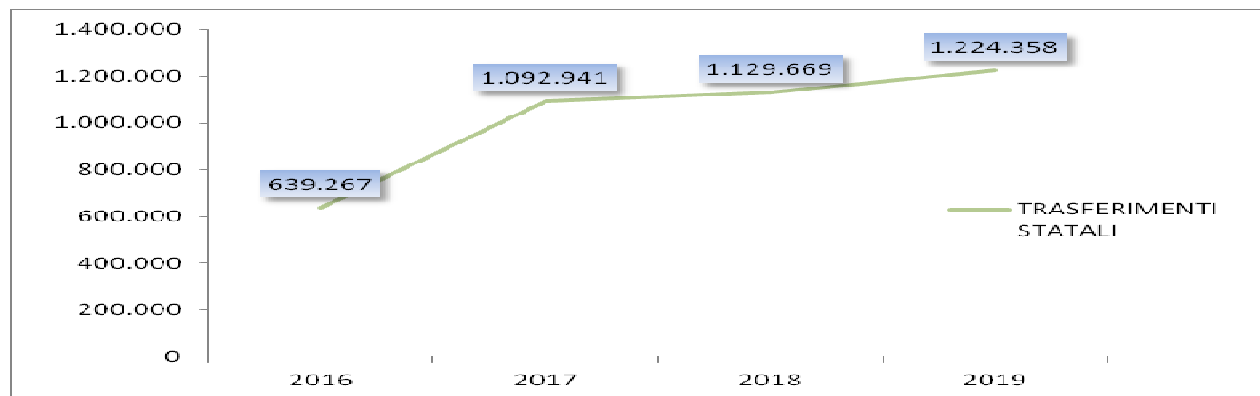
CONTO ECONOMICO	2020	2019
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
Proventi da tributi	10.711.816,52	11.431.865,73
Proventi da fondi perequativi	946.805,09	857.257,55
Proventi da trasferimenti e contributi	3.403.829,70	1.931.199,70
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.532.988,74	2.067.957,13
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	438.985,12	556.183,40
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>17.034.425,17</b>	<b>16.844.463,51</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	269.091,58	203.611,32
Prestazioni di servizi	7.258.379,29	7.874.119,08
Utilizzo beni di terzi	88.912,54	95.755,06
Trasferimenti e contributi	1.941.000,48	1.816.588,76
Personale	3.310.554,02	3.219.769,53
Ammortamenti e svalutazioni	3.479.869,50	3.450.953,53
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	140.837,20	129.640,15
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	134.860,99	149.969,79
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>16.623.505,60</b>	<b>16.940.407,22</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<i>Proventi finanziari</i>	207.240,69	277.644,43
<i>Oneri finanziari</i>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-53.110,14</b>	<b>-12.012,14</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
proventi straordinari	852.697,20	868.782,26
Oneri straordinari	177.862,86	527.967,34
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>674.834,34</b>	<b>340.814,92</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.032.643,77</b>	<b>232.859,07</b>
Imposte (*)	184.982,41	196.644,78
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>847.661,36</b>	<b>36.214,29</b>

<b>Conto Economico in forma sintetica</b>	<b>2016</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Risultato Della Gestione	€ 4.409.428,67	410.919,57	-95.943,71
Risultato Della Gestione Finanziaria	€ 144.196,29	-53.110,14	-12.012,14
Risultato Delle Gestione Straordinaria	€ 4.521.291,10	674.834,34	340.814,92
Risultato Della Gestione Prima Delle Imposte	€ 8.566.168,29	1.032.643,77	232.859,07
Risultato Dell'esercizio Complessivo	€ 8.411.481,33	847.661,36	36.214,29

### **Analisi principali voci di bilancio**

*Si precisa che gran parte delle analisi si fermano al 2019 rappresentando l'anno 2020 natura assolutamente straordinaria legata all'emergenza covid-19 e quindi non equiparabile agli anni precedenti.*

### **ANDAMENTO TRASFERIMENTI STATALI**



*Fonte: Ministero Interno-Finanza locale-Banche dati- Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse*

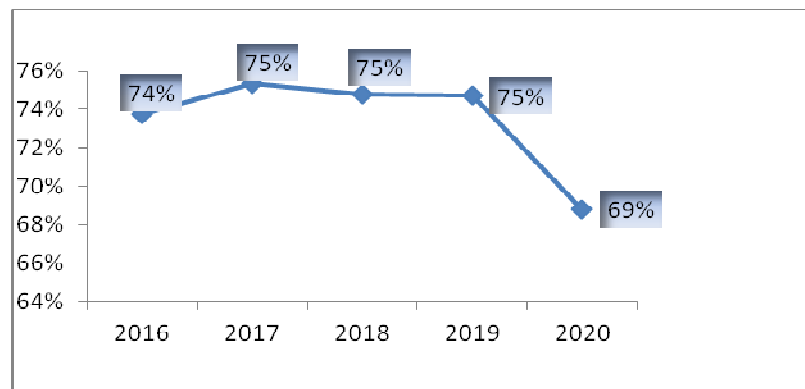
### **GRADO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Servizio	2020	2019	2018	2017	2016
Asili nido - Centro gioco *	58,66%	53,66%	54,09%	41,50%	52,55%
Centri estivi	93,64%	47,01%	50,82%	39,14%	53,75%
Impianti sportivi	3,16%	30,21%	29,81%	21,81%	26,85%
Mensa dipendenti	8,08%	2,03%	1,06%	1,28%	1,56%
Mense scolastiche	71,73%	88,40%	88,90%	98,87%	97,78%
Parcometri	627,97%	788,49%	771,73%	748,48%	740,52%
Pinacoteca e galleria	42,47%	17,09%	26,72%	19,68%	11,55%
Pre-post scuola	52,33%	49,39%	57,45%	55,05%	70,30%
Trasporti funebri		2067,23%			
Trasporti scolastici	15,59%	14,85%	18,75%	18,01%	25,62%
Uso di locali adibiti a riunioni		17,43%	34,86%		
<b>TOTALE</b>	<b>51,56%</b>	<b>58,58%</b>	<b>60,58%</b>	<b>58,71%</b>	<b>63,50%</b>

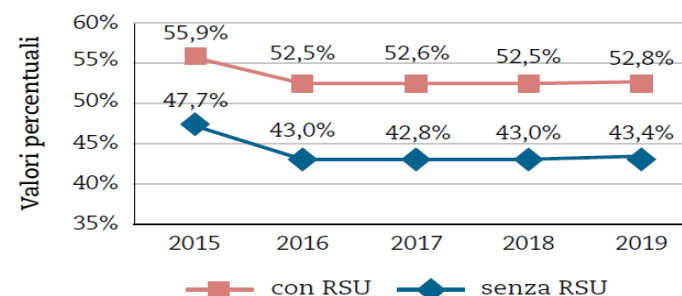
Si precisa che l'anno 2020, essendo l'anno di pandemia mondiale presenta dati molto diversi e difficilmente confrontabili con quelli precedenti.

## POLITICA TRIBUTARIA

Indicatore di autonomia tributaria (Entrate tributarie/Entrate correnti -accertamenti)



Trend del grado di autonomia tributaria dei comuni italiani, 2015-2019



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

Comprensivo di RSU (smaltimento rifiuti)

**Indicatore di autonomia tributaria dei comuni italiani, per classe demografica, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2019**

Classe di ampiezza demografica	Autonomia tributaria		Per memoria (euro pro capite)			
	con RSU	senza RSU	IMU	TASI	Add. IRPEF	TARI*
0 - 1.000	38,5%	30,8%	283,3	30,7	45,7	162,2
1.001 - 5.000	46,8%	38,5%	215,1	22,8	57,6	136,2
5.001 - 10.000	56,3%	47,7%	208,0	22,1	71,4	140,5
10.001 - 20.000	57,8%	48,5%	210,7	19,5	75,4	152,7
20.001 - 60.000	57,8%	47,5%	219,4	16,2	76,4	179,8
60.001 - 100.000	55,8%	45,2%	232,3	19,7	81,1	194,6
100.001 - 250.000	50,9%	40,7%	280,0	8,6	92,4	207,7
>250.000	49,5%	40,5%	380,1	26,3	123,6	260,5
<b>ITALIA</b>	<b>52,8%</b>	<b>43,4%</b>	<b>247,4</b>	<b>19,9</b>	<b>81,2</b>	<b>179,1</b>

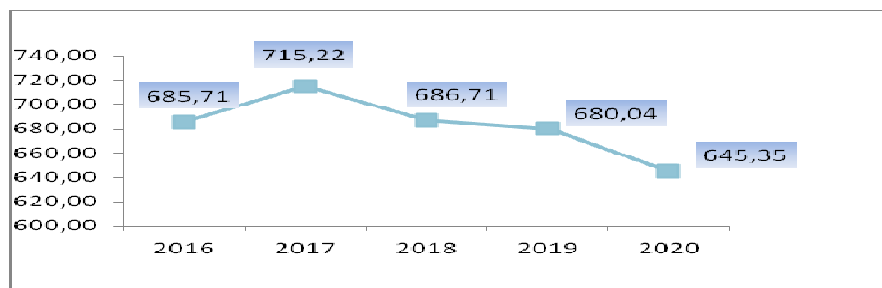
\* Il dato comprende tutte le entrate riferite al Servizio RSU

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati BDAP

### Entrate tributarie pro-capite

L'indicatore definisce gli accertamenti per abitante derivanti dal gettito delle entrate correnti tributarie, contributive e perequative,

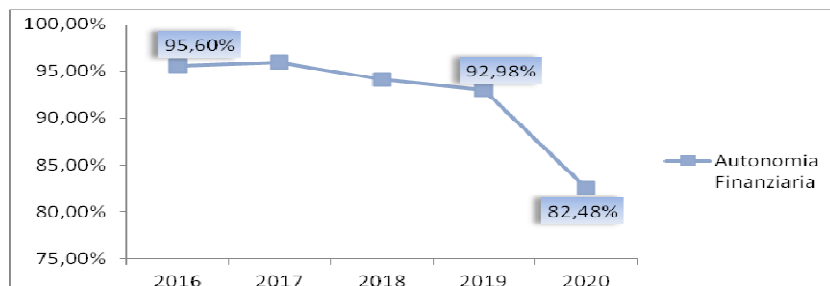
approssima quindi lo sforzo fiscale gravante su ciascun cittadino



Classe di ampiezza demografica	Autonomia tributaria		Per memoria (euro pro capite)			
	con RSU	senza RSU	IMU	TASI	Add. IRPEF	TARI*
10.001 - 20.000	57,8%	48,5%	210,7	19,5	75,4	152,7
Emilia-Romagna	57,7%	49,8%	302,1	11,5	95,7	165,0

Nella tabella sopra si riportano i dati Ifel –dipartimento finanza locale sui dati BDAP relativi all’anno 2019 per classe omogenea di popolazione ( € 458,30 ) e dei comuni della Regione Emilia Romagna (€ 574,31).

### Indicatore di autonomia finanziaria



Fonte: dati di bilancio comprensivi di RSU

### Indicatore di autonomia finanziaria dei comuni italiani, per classe demografica, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2019

Classe di ampiezza demografica	Autonomia finanziaria		Per memoria (euro pro capite)		
	con RSU	senza RSU	Entrate tributarie*	Entrate extra-tributarie*	Entrate correnti*
0 - 1.000	61,5%	56,7%	400,3	336,4	1.298,7
1.001 - 5.000	68,3%	63,5%	331,9	216,2	862,5
5.001 - 10.000	76,0%	71,2%	337,6	167,0	708,3
10.001 - 20.000	77,5%	72,5%	335,6	165,6	691,5
20.001 - 60.000	76,2%	70,3%	345,5	165,8	727,4
60.001 - 100.000	75,6%	69,7%	368,9	200,0	815,8
100.001 - 250.000	70,5%	64,4%	407,4	237,3	1.001,9
>250.000	76,0%	72,5%	598,0	470,8	1.474,8
<b>ITALIA</b>	<b>74,3%</b>	<b>69,3%</b>	<b>387,3</b>	<b>231,3</b>	<b>892,0</b>

\* Al netto dei tributi riferiti al Servizio RSU

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati BDAP

Misura fino a che punto il Comune è in grado di fare fronte autonomamente alle proprie necessità senza ricorrere ai trasferimenti dello Stato, della Regione e altri enti pubblici. L'indicatore considera la quota di entrate proprie sul totale delle entrate correnti del Comune. E' calcolato in percentuale: maggiore è la percentuale, più elevata è l'autonomia di cui gode il Comune nelle sue scelte di bilancio.

### Indicatore di autonomia finanziaria dei comuni italiani, per regione, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2019

Regione	Autonomia finanziaria		Per memoria (euro pro capite)		
	con RSU	senza RSU	Entrate tributarie*	Entrate extra-tributarie*	Entrate correnti*
Piemonte	79,6%	74,9%	388,5	211,9	801,3
Valle d'Aosta	59,1%	55,2%	715,3	407,0	2.034,3
Lombardia	82,6%	80,2%	411,9	315,6	906,6
Trentino-Alto Adige	67,2%	66,6%	478,0	557,4	1.554,8
Veneto	76,3%	75,7%	369,6	218,3	777,0
Friuli-Venezia Giulia	53,3%	48,3%	334,7	251,7	1.214,7
Liguria	83,4%	79,5%	556,5	281,5	1.053,6
Emilia-Romagna	79,3%	75,4%	439,5	225,9	882,3
Toscana	84,2%	80,4%	444,2	308,3	936,4
Umbria	74,5%	67,8%	369,4	180,0	810,6
Marche	69,6%	63,8%	357,3	219,5	903,6
Lazio	76,8%	71,9%	522,1	270,2	1.102,3
Abruzzo	73,0%	67,4%	368,7	205,7	851,6
Molise	69,1%	64,0%	327,3	208,5	837,8
Campania	70,2%	61,3%	285,6	159,2	725,2
Puglia	71,5%	62,6%	311,1	92,8	645,6
Basilicata	59,4%	52,6%	239,2	180,9	799,1
Calabria	67,0%	60,3%	284,8	216,4	831,0
Sicilia	64,9%	56,1%	325,6	151,1	850,3
Sardegna	47,6%	38,3%	291,8	146,5	1.145,5
<b>ITALIA</b>	<b>74,3%</b>	<b>69,3%</b>	<b>387,3</b>	<b>231,3</b>	<b>892,0</b>

\* Al netto dei tributi riferiti al Servizio RSU

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati BDAP

## **POLITICHE DI RIDUZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI SCOLASTICI**

Le tariffe dei servizi comunali refezione scolastica, trasporto scolastico prevedevano in passato una compartecipazione delle famiglie alle spese articolate in un sistema di soglie ISEE al fine di perseguire l'obiettivo dell'equità, comprensiva del pasto anche se non consumato.

Nell'anno scolastico **2017/2018** Al fine di perseguire una politica di sostegno alle famiglie è stato ampliato il numero dei beneficiari delle agevolazioni per i fruitori dei servizi soggetti ad ISEE, Ristorazione e Trasporto scolastico, fissando la soglia ISEE sotto la quale fosse possibile fruire di agevolazioni tariffarie dalla precedente di € 10.363,57 a € 18.000,00 ed, inoltre, sono state aumentate il numero delle fasce ISEE da tre a quattro.

E' stata inoltre ridotta del 50% la retta fissa mensile applicata agli iscritti al Servizio di ristorazione scolastica della scuola dell'infanzia, scorporando i costi dei pasti usufruiti dalle rette dei nidi.

Si è ridotto il costo del trasporto scolastico sostituendo la tariffa maggiormente onerosa di € 419,67 con una tariffa massima di € 320,00 per le famiglie con dichiarazione ISEE superiore a €18.000.

Sono state inoltre ridotte le tariffe fisse annuali del servizio di pre scuola (da € 157,57 a € 90,00).

Nell'anno scolastico **2018/2019** sono state ulteriormente perseguite alcune nuove agevolazioni: soppressione della retta fissa applicata agli iscritti al servizio della scuola dell'infanzia e riduzione della tariffa massima del trasporto scolastico da € 320,00 a € 300,00 e della fascia intermedia da Euro 260,00 ad Euro 235,00.

Nell' anno scolastico **2019/2020** sono state ulteriormente ridotte le rette nelle fasce ISEE fino a Euro 26000 del 40% con ulteriori riduzioni del costo pasto e la gratuità per eventuale frequenza di bambini con disabilità certificata. Sono state, inoltre, mantenute le tariffe sia delle precedenti agevolazioni applicate alle fascia di reddito fino a 28.000 € di dichiarazione ISEE. Per i periodi di sospensione scolastica, per il dilagare dell'epidemia Covid19, negli anni 2020 e 2021 non sono state richieste le rette dei nidi, del pre e post scuola, mentre sono state rimborsate le quote riguardanti il trasporto scolastico già pagate.

Nell'anno scolastico **2020/2021** sono state riconfermate tutte le riduzioni tariffarie degli anni precedenti. I costi aumentati dei pasti, in alcuni casi monodose e di tutte le misure necessarie per mantenere i gruppi degli alunni separati con aumento delle educatrici, per la riduzione dei posti a sedere negli scuolabus sono stati sostenuti dall'amministrazione.

Il risultato dell'azione intrapresa:



Servizio	TOTALE ENTRATE DA UTENTI		
	2019*	2018	2016
Asili nido - Centro gioco *	492.790,49	446.859,08	428.778,55
Centri estivi	23.865,24	31.620,18	34.141,87
Mense scolastiche	763.889,50	778.043,21	809.627,45
Pre-post scuola	23.409,17	24.644,62	31.711,42
Trasporti scolastici	70.647,08	86.696,98	116.971,63

\*Per l'anno scolastico 2019-2020 la Regione Emilia Romagna ha previsto contributi per la frequenza al nido

## Costi del personale

*L'ente ha sempre rispettato i limiti nelle spese del personale*

	Media 2011/2013	rendiconto 2020	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	3.786.038,87	3.046.049,81	2.826.188,02
Spese macroaggregato 103	100.384,84	52.736,89	103.853,95
Irap macroaggregato 102	189.056,48	158.631,60	155.615,08
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	278.427,62	434.740,21
Altre spese: Rimborso personale in convenzione-Fondo mobilità Segretario - Borse di studio	300.759,44	845.911,54	731.492,67
Altre spese: Rimborso personale comandato	0,00	7.750,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>4.376.239,63</b>	<b>4.389.507,46</b>	<b>4.251.889,93</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>780.103,98</b>	<b>892.191,66</b>	<b>697.424,62</b>
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali			
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>3.596.135,65</b>	<b>3.497.315,80</b>	<b>3.554.465,31</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

## ***LE LINEE DI MANDATO E GLI INDIRIZZI STRATEGICI***

## LINEE PROGRAMMATICHE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
<p><b>1) LAVORO</b></p> <p>L'ente comunale si configura come impresa sociale, ovvero come soggetto che mira alla promozione ed alla crescita non solo economica, ma specialmente sociale e civile. L'Amministrazione può e deve svolgere un importante compito a livello di regia e di supporto al mondo del lavoro locale. Le strategie di sviluppo, promozione e reperimento di risorse saranno elaborate attraverso un dialogo continuo con il tessuto economico, i suoi rappresentanti e le associazioni di categoria.</p> <p>Pavullo svolge un ruolo importante, specialmente a livello occupazionale, per tutto l'Appennino, va riconosciuto il valore sia delle piccole, medie e grandi industrie, sia delle imprese di servizi alla persona che del tessuto economico presente sul territorio. Tutto ciò rappresenta un grande patrimonio al quale l'Amministrazione deve fornire sostegno anche attraverso un confronto e dialogo continuo.</p>	<p>1.1. <i>Sostegno alle imprese e al commercio</i></p> <p>1.2. <i>Promozione e modernizzazione delle attività - Comunicazione efficace</i></p> <p>1.3. <i>Infrastrutture strategiche</i></p> <p>1.4. <i>Valorizzazione dei prodotti locali e sostegno all'Agricoltura</i></p>
<p><b>2) SVILUPPO</b></p> <p>La pianificazione a medio-lungo termine di una comunità deve includere lo sviluppo dei diversi settori nei quali una efficace azione dell'ente comune può risultare utile e vincente.</p> <p>Oggi a Pavullo sono presenti diverse realtà importanti, occorre agire con energia e decisione per continuare a fare sì che la nostra comunità possa continuare a ricoprire a pieno titolo il ruolo di comune capo-distretto e fulcro della montagna modenese.</p>	<p>2.1. <i>Digitalizzazione e copertura Internet</i></p> <p>2.2. <i>Turismo</i></p> <p>2.3. <i>Sport</i></p> <p>2.4. <i>Cultura</i></p> <p>2.5. <i>Ospedale e Sanità</i></p> <p>2.6. <i>Altre Politiche Sociali e Terza età</i></p> <p>2.7. <i>Volontariato</i></p>

	<p>2.8. <i>Politiche giovanili</i></p> <p>2.9. <i>Politiche scolastiche</i></p>
<p><b>3) CURA DEL TERRITORIO</b></p> <p>Il nostro territorio per le sue caratteristiche storico ambientali culturali potrebbe offrire ai suoi abitanti una buona qualità di vita sia dal punto di vista sociale che economico. Occorre avviare interventi per consentire la crescita socio-culturale ed economica mantenendo alta l'attenzione sulle opportunità di sviluppo.</p> <p>Si vuole puntare su uno sviluppo territoriale ampio che vada a coinvolgere l'intera comunità: zone cittadine ed ambiti frazionali per dare pari opportunità e dignità ai membri della nostra comunità.</p>	<p>3.1. <i>Tutela e promozione ambientale</i></p> <p>3.2. <i>Manutenzione ordinaria e straordinaria</i></p> <p>3.3. <i>Urbanistica</i></p> <p>3.4. <i>Frazioni</i></p> <p>3.5. <i>Parco Ducale e Pineta</i></p> <p>3.6. <i>Protezione Civile e prevenzione calamità</i></p> <p>3.7. <i>Sicurezza e controllo del territorio</i></p> <p>3.8. <i>Gestione dei Rifiuti e raccolta differenziata</i></p>

## **RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO**

### **Rilievi della Corte dei conti**

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto del vincolo di finanza pubblica dell'equilibrio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati dalla competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

### **Attività di controllo:**

Nel corso della legislatura ci sono stati tre rilievi da parte della Corte dei Conti Sezione Controllo della Regione Emilia Romagna per alcune criticità:

- 1) deliberazione 181/2017/VSGO sui servizi legali attribuiti nell'anno 2015 (di competenza quindi della precedente Amministrazione)
- 2) deliberazione 63/2019/PRSP relativa al rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017
- 3) deliberazione 207/2021/PRSP relativa al rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018 e 2019

### **Attività giurisdizionale:**

Nel precedente mandato ed in quello attuale, alla data odierna, l'ente non è stato oggetto di sentenze.

### **Rilievi dell'organo di revisione**

Nel precedente mandato ed in quello attuale, alla data odierna, l'ente non è stato oggetto di gravi irregolarità contabili formulate dall'organo di revisione.

## CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Per quanto riguarda la condizione giuridica ed economica dell'ente si segnala che non si sono verificati eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale.

Per cui si evidenzia che non sussistono presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

### Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

PARAMETRI OBIETTIVI 2020					
Parametro	Descrizione	Valore	Soglia	Positività	Positivo/ Negativo
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	28	48	Positivo se > soglia	<b>Negativo</b>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	69	22	Positivo se < soglia	<b>Negativo</b>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0	0	Positivo se > soglia	<b>Negativo</b>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	8	16	Positivo se > soglia	<b>Negativo</b>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0	1,20	Positivo se > soglia	<b>Negativo</b>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	0	1	Positivo se > soglia	<b>Negativo</b>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0	1	Positivo se > soglia	<b>Negativo</b>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	70	47	Positivo se < soglia	<b>Negativo</b>
<i>Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.</i>					
<b>Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie</b>					<b>Negativo</b>

## **CONCLUSIONI**

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente sulla base delle risultanze non sussistendone i presupposti non si ricorre alle procedure di riequilibrio vigenti.

La presente relazione predisposta dal responsabile del servizio finanziario, viene sottoscritta dal Sindaco ai sensi della normativa vigente.

Pavullo nel Frignano, 17 gennaio 2022

IL SINDACO  
Venturelli Davide